

COPIA



COMUNE DI TAURIANOVA

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Codice Fiscale 82000670800

Piazza Libertà

Deliberazione n° 20	Publicata il <u>11 SET. 2012</u>
in data 13/08/2012	Immediatamente eseguibile: SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di 1ª convocazione-seduta Pubblica

Oggetto:

Imposta Municipale Propria (I.M.U.) - Approvazione aliquote.

L'anno 2012 il giorno tredici del mese di agosto alle ore 19.59, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune, si è riunito il Consiglio comunale in seduta Pubblica **Ordinaria** di **1ª convocazione**, convocato dal Presidente con avvisi scritti regolarmente notificati ai sigg. consiglieri.

Risultano all'appello nominale, alle ore 19.59:

		Presenti	Assenti
1	Crea Antonio Pietro	X	
2	Romeo Domenico	X	
3	Asciutto Selene	X	
4	Canfora Rosa	X	
5	Cutri Antonino	X	
6	Laface Giuseppe	X	
7	Lombardo Domenica	X	
8	Panarello Carmelo	X	
9	Prestileo Giuseppe		X
10	Startari Giuseppina	X	
11	Tassone Giuseppe	X	
12	Rigoli Giuseppe	X	
13	Sposato Francesco	X	
14	Leva Francesco		X
15	Pileggi Loredana	X	
16	Zucco Domenico		X
17	Fazzalari Salvatore	X	
		14	3

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale per la validità della seduta.

Presiede il sig. Crea Antonio Pietro nella sua qualità di Presidente.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Quattrone Antonio.

Sono presenti gli assessori Bellantone, Coluccio, Sofia e Siclari. E' presente, inoltre, il Responsabile del Settore finanziario, dott. G. Crocitti.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti, ove richiesti, i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Visto il Processo verbale dell'odierna seduta consiliare (R.G. n° 2/2012), redatto ai sensi dell'art. 115 e ss. del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, nel quale sono riportati gli interventi e la discussione registratasi in Aula, facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se materialmente non allegati;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a) in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- b) gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014; dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locali;
- c) con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

Tenuto conto che l'IMU sperimentale:

- è disciplinata, oltre che dall'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011), anche dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011, in quanto compatibili, e dalle disposizioni del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, direttamente o indirettamente richiamate dalle norme sopra citate;
- conferma la potestà regolamentare generale di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 nonché la potestà regolamentare già prevista in materia di imposta comunale sugli immobili dall'articolo 59 del D.Lgs. n. 446/1997 per effetto dell'espresso richiamo effettuato a tali norme ad opera del combinato disposto di cui all'articolo 13, comma 13, del D.L. n. 201/2011 e di cui all'articolo 14, comma 9, del D.Lgs. n. 23/2011;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto inoltre l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio*

dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visti:

- il decreto del Ministero dell'interno del 21 dicembre 2011 (G.U. n. 304 in data 31 dicembre 2011), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2012 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2012, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'articolo 29, comma 16-*quater*, del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, con il quale detto termine è stato ulteriormente prorogato al 30 giugno 2012;

Preso atto che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) fissa le seguenti misure di base:

Aliquote:

- aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
- aliquota dello 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

Detrazioni:

- detrazione d'imposta di €. 200,00, maggiorata, per i soli anni 2012 e 2013, di ulteriori €. 50,00 per ogni figlio di età inferiore a 26 anni dimorante abitualmente e residente anagraficamente, fino ad un massimo di €. 400,00 cumulabili, riconosciuta a favore di:
 - 1) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
 - 2) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP;
 - 3) unità immobiliari appartenenti a soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa;

Rilevato che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, l'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), concede ai Comuni ampie facoltà di manovra, ed in particolare:

Aliquote:

- a) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base degli altri immobili sino a 0,3 punti percentuali (comma 6), con un *range* di aliquota da 0,46% a 1,06%;
- b) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base dell'abitazione principale sino a 0,2 punti percentuali (comma 7), con un *range* di aliquota da 0,2% a 0,6%;
- c) variare in sola diminuzione l'aliquota di base dei fabbricati rurali ad uso strumentale di 0,1 punti percentuali (comma 8), con un *range* di aliquota da 0,1% a 0,2%;

- d) ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati (comma 9);
- e) considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da **anziani o disabili** che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 3, comma 56, legge 23 dicembre 1996, n. 66 e art. 13, comma 10, D.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);

Detrazioni: i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

Ricordato che:

- a) il gettito dell'imposta municipale propria derivante da tutti i cespiti imponibili diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati rurali ad uso strumentale ad aliquote di base è riservato per il 50% allo Stato;
- b) tutte le variazioni di aliquote e/o di detrazioni d'imposta eventualmente stabilite dal Comune NON SI APPLICANO alla quota di imposta riservata allo Stato, rimanendo dunque ad esclusivo carico del comune stesso;
- c) le risorse trasferite dallo Stato ai comuni tramite il Fondo sperimentale di riequilibrio ovvero, per le regioni a statuto speciale, tramite i trasferimenti, variano in ragione delle differenze del gettito stimato ad aliquota di base dell'imposta municipale propria, con una riduzione complessiva a livello nazionale di 1,627 miliardi per il 2011, 1,7624 miliardi per il 2013 e 2,162 miliardi per il 2014;

Atteso che il clima di estrema incertezza che circonda gli effetti finanziari dell'IMU e i rischi che l'introduzione di questo nuovo tributo comporti una riduzione di risorse a favore dei comuni, a fronte di un aumento della pressione fiscale a carico dei contribuenti rendono alquanto difficoltoso ed estremamente azzardato ipotizzare una riduzione di tutte le aliquote di base previste per legge

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 11.06.2012, avente ad oggetto "Imposta Municipale Propria – aliquote";

Ritenuta la proposta contenuta nella succitata deliberazione meritevole di accoglimento;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli (n° 14 consiglieri presenti e votanti), espressi per alzata di mano;

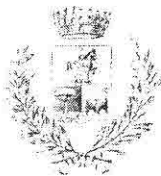
DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

1. **Di approvare** le seguenti **aliquote e detrazioni** per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria per l'anno 2012:

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota ridotta abitazione principale	0,2%
Aliquota ridotta fabbricati rurali ad uso strumentale	0,2%
Aliquota ordinaria	0,76%
Detrazione per abitazione principale	€...200,00

2. **Di considerare** direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da **anziani o disabili** che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 3, comma 56, legge 23 dicembre 1996, n. 66 e art. 13, comma 10, D.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);
3. **Di dichiarare** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione favorevole (n° 14 consiglieri presenti e votanti), immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000, e ss.mm.ii..



COMUNE DI TAURIANOVA

Provincia di Reggio Calabria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta Municipale Propria – approvazione aliquote.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D. LGS 267/2000.

VISTO: Si esprime parere favorevole

Taurianova, 30 luglio 2012

Il Responsabile Area Economico Finanziaria
Dott. Giuseppe Crocitti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ART. 49 D. LGS 267/2000.

VISTO: Si esprime parere favorevole

Taurianova, 30 luglio 2012

Il Responsabile Area Economico Finanziaria
Dott. Giuseppe Crocitti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto Crea Antonio Pietro

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Quattrone Antonio

Copia conforme all'originale composta da n.ro/ 5 /fogli per uso amministrativo.

Li, 11.08.2012



IL SEGRETARIO GENERALE
Quattrone Antonio

Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Taurianova, li 13/08/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Quattrone Antonio

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

⇒ Si attesta che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio on-line il 11 SET 2012 Registro n. 1624 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come previsto dall'articolo 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Li, 11 SET 2012

Il Responsabile della Pubblicazione
Il Vice Responsabile
Fto della Segreteria Generale
S. Agresta

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- ❖ CHE la su estesa deliberazione
- A - E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune come da attestazione che precede;
 - B - E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

NOTE

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Quattrone Antonio

Per l'attestazione di cui alle lettere () - ()